

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Monti Amato S.r.l.
montiamato@legalmail.it

e p.c.

ARPAE SAC Ravenna
aora@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“miglioramento logistico e gestionale”**, presentato da **Monti Amato S.r.l.** localizzato nel comune di **Ravenna (RA)** - [Fasc. 1311/33/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2024.0447160 del 02 maggio 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Matrice rifiuti:
 - a. descrivere compiutamente, anche attraverso schemi di flusso, tutte le possibili operazioni di gestione e trattamento rifiuti che vengono eseguite in impianto, specificando le modalità di stoccaggio per codice rifiuto;
 - b. fornire il quantitativo di rifiuti gestiti per ogni seguente singola operazione:
 - i. capacità massima istantanea di stoccaggio R13;
 - ii. quantitativo massimo annuo di rifiuti da ammettere all'operazione di pretrattamento R12;
 - iii. quantitativo massimo annuo di rifiuti da ammettere all'operazione di recupero R3;
 - c. inviare, per ogni operazione di trattamento rifiuti richiesta (R13 - R12 - R3), una tabella contenente tutte le tipologie di rifiuto che si intende ammettere a quello specifico trattamento;
 - d. con riguardo all'operazione di pretrattamento R12 indicare:
 - i. quali operazioni vengano incluse nell'operazione di pretrattamento per ogni tipologia di rifiuto, e con quale finalità;
 - ii. quali sono le tipologie di rifiuto (codice EER) risultanti dal pretrattamento;
 - iii. se alcune tipologie di rifiuto risultanti dall'operazione di pretrattamento (R12) vengano recuperate in impianto;
 - e. indicare la natura delle tipologie di rifiuto codice EER 020304 e 200201 e le modalità di gestione degli stessi in impianto al fine di mitigare l'impatto odorigeno degli stessi;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi. 1311	550	180	10			Fasc. 2024	33	

- f. specificare se si intende mantenere in impianto il rifiuto codice EER 120103 e, se sì, indicarne le modalità di gestione in impianto al fine del contenimento delle emissioni polverulente.
2. Rumore: tenuto conto che il SPA presentato fa riferimento, per quanto riguarda la valutazione di impatto acustico, alla documentazione inviata nel 2022 per una precedente modifica di AUA, si fa presente che tale documentazione è già stata istruita da Arpae - Servizio Territoriale, ritenendo necessario che venissero chiariti alcuni aspetti. Tale richiesta è stata inviata al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna. Non avendo ricevuto le integrazioni richieste a suo tempo, si chiede, in occasione del presente screening, di presentare:
- la identificazione dell'uso degli ambienti adiacenti identificando quelli adibiti ad attività rumorose e non rumorose a conferma delle valutazioni di merito effettuate;
 - nel caso in cui vi siano ambienti da tutelare (ad es. uffici) rivedere le valutazioni, attualmente sovrastimate, mediante rilievi diretti o per simulazione delle varie fasi lavorative che non siano contemporanee nonché adottare ed indicare tutte le procedure atte a impedire superamenti.
3. Traffico indotto in fase di esercizio:
- chiarire se il progetto di modifica, assunta l'invarianza della potenzialità annua autorizzata (30.000 t/anno), comporta un incremento o il mantenimento del traffico indotto dall'impianto su base annuale rispetto allo stato attuale e autorizzato (40 mezzi/giorno);
 - fornire una descrizione maggiormente dettagliata dei flussi adibiti al conferimento dei rifiuti in impianto e al trasporto dei rifiuti e delle frazioni recuperate in uscita dall'impianto ai siti di destino, individuandone i tragitti percorsi all'interno del territorio comunale di Ravenna.
4. Emissioni da Traffico indotto in fase di esercizio: facendo riferimento a quanto richiesto al punto 3), si chiede di stimare l'impatto in atmosfera da traffico indotto dal progetto in fase di esercizio per i principali inquinanti, sulla base dei flussi in entrata e in uscita dall'impianto e dei relativi tragitti effettuati, utilizzando per la stima esclusivamente le tratte comprese all'interno dei confini del Comune di Ravenna; a tale fine, si chiede di indicare queste ultime in termini chilometrici (quantificazione chilometrica rappresentativa).
5. Conformità alla pianificazione relativa alla qualità dell'aria: considerato che è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) con Deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 30 gennaio 2024 (entrato in vigore il 6 febbraio 2024), si chiede di posizionare l'impianto rispetto al PAIR 2030 e, in relazione a quanto disposto dall'art. 27 delle NTA dello stesso, si chiede di presentare una relazione relativa agli effetti delle emissioni di progetto per gli tutti gli inquinanti introdotti sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento, se pertinenti, agli inquinanti PM10, NOX, SO2, COV, NH3, nonché CO2, sulla base anche di quanto richiesto nei punti precedenti (impatto in atmosfera legato all'utilizzo dei mezzi d'opera nell'area di impianto e da traffico indotto). Con l'occasione si chiede di aggiornare lo Studio Preliminare Ambientale togliendo i riferimenti ai previgenti Piani.
6. Consumi energetici: indicare la fonte di approvvigionamento dei consumi energetici.
7. Misure di mitigazione e/o compensazione: si chiede, al fine di contenere l'impatto derivato dalla realizzazione del progetto, di:

- a. sulla base anche delle risultanze di quanto richiesto per la compatibilità alla pianificazione in materia di qualità dell'aria (PAIR 2030) al punto 5), proporre misure mitigative e/o compensative volte a ridurre l'impatto in atmosfera degli inquinanti considerati (con particolare riferimento alle emissioni da traffico e/o ai consumi di energia elettrica), come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di pannelli fotovoltaici anche sulle proprie coperture al fine di soddisfare il proprio fabbisogno energetico con energia da fonte rinnovabile e, indirettamente, di mitigare gli impatti in atmosfera da gas climalteranti; contratti per l'acquisto di energia verde; interventi di ammodernamento del parco veicolare impiegato dall'impianto; installazione di colonnine di ricarica elettrica al fine di incentivare la mobilità sostenibile dell'impianto. Si specifica che tali interventi, se a valenza di misure compensative, dovranno / potranno essere concordate, anche in via preventiva in questa sede, con l'amministrazione locale;
- b. sulla base delle misure mitigative / compensative proposte, si chiede stimarne la capacità di abbattimento degli inquinanti;
- c. considerato che le misure compensative sono volte all'eliminazione o alla riduzione degli effetti dell'attività sull'ambiente e sul paesaggio, tali misure dovranno essere realizzate possibilmente prima dell'entrata in esercizio dell'impianto in progetto. A tale fine si chiede di fornire, anche in funzione di eventuali accordi presi con l'amministrazione locale come sopra richiesto, delle tempistiche di realizzazione o una programmazione delle attività volte all'attuazione delle misure compensative proposte.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 09/05/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta_integrazioni Monti Amato (RA).docx